

INDICE

<i>Introduzione</i>	IX
-------------------------------	----

CAPITOLO I

MEMORIA E OBLIO: ALCUNE CONSIDERAZIONI INTRODUTTIVE

1.1. La memoria quale mezzo per la trasmissione della conoscenza: dalla preistoria all'invenzione della stampa	1
1.2. La rivoluzione digitale e l'avvento di Internet	5
1.3. Il Domain Name System, i motori di ricerca e il web semantico	10
1.4. Le peculiarità della "memoria" di Internet: immensità, universalità, disorganizzazione, densità, volatilità e persistenza	15
1.5. L'oblio e la "necessità" del dimenticare	20
1.6. La memoria collettiva, l'oblio e il loro controllo	24
1.7. Il caso dei processi di Norimberga e delle commissioni per la verità. . .	31
1.8. Alcune prime considerazioni.	36

CAPITOLO II

DIRITTO ALL'OBLIO E DIRITTI DELLA PERSONALITÀ

2.1. L'identità personale nell'era digitale	39
2.2. L'identità digitale e il suo controllo.	44
2.3. L'origine della privacy moderna negli Stati Uniti d'America	55
2.4. I diritti della personalità	59
2.5. Il diritto alla riservatezza e il diritto alla protezione dei dati personali. .	68
2.6. Il diritto all'identità personale.	81
2.7. Il diritto all'oblio	84
2.8. L'evoluzione giurisprudenziale del diritto all'oblio in Italia e le pronunce del Garante per la protezione dei dati personali italiano.	94
2.9. Il controlimito: la libertà di manifestazione del pensiero e il diritto ad informarsi e ad essere informati.	109

CAPITOLO III

MOTORI DI RICERCA E DE-INDICIZZAZIONE
DEI CONTENUTI: LA SENTENZA “GOOGLE SPAIN”

3.1.	Memoria, oblio e motori di ricerca	125
3.2.	La responsabilità del provider ai sensi della Direttiva 31/2000 e del decreto legislativo n. 70 del 2003	129
3.3.	La qualificazione dell'attività svolta dal motore di ricerca in alcune pronunce della giurisprudenza italiana	137
3.4.	Alcuni precedenti orientamenti della Corte di Giustizia in materia di trattamento di dati in Internet e responsabilità del provider	147
3.5.	Il caso “Google Spain”: l'origine della vicenda e le questioni pregiudiziali sottoposte alla Corte di Giustizia	156
3.6.	Il caso “Google Spain”: le conclusioni dell'avvocato generale Niillo Jääskinen	161
3.7.	Il caso “Google Spain”: la sentenza della Corte.	163
3.8.	Motori di ricerca e autonomo trattamento dei dati personali	171
3.9.	Le procedure di notifica e rimozione dei contenuti.	181
3.10.	Il necessario bilanciamento con il diritto all'informazione	185
3.11.	Dal caso “Data Retention” al caso “Google Spain”: la memoria al tempo di Internet	190

CAPITOLO IV

OLTRE “GOOGLE SPAIN”:
L'APPLICAZIONE DELLA SENTENZA E LE PRIME PRONUNCE

4.1.	L'interpretazione della sentenza “Google Spain” da parte dell'Article 29 Working Group ai fini della sua applicazione.	193
4.2.	L'implementazione della decisione da parte dei motori di ricerca	200
4.3.	Il Google Avdisory Council e il Report del febbraio 2015.	212
4.4.	I numeri delle richieste e i criteri di decisione nelle dichiarazioni di Google	217
4.5.	Le prime pronunce del Garante per la protezione dei dati personali	219
4.6.	De-indicizzazione e oblio tra webmaster e motori di ricerca: analisi delle pronunce ed emersione delle problematiche.	223
4.7.	De-indicizzazione e oblio nella giurisprudenza italiana successiva alla pronuncia	237
4.8.	Appendice - I provvedimenti del Garante oggetto di analisi	248

CAPITOLO V
QUALE FUTURO?
LA DICHIARAZIONE DEI DIRITTI DI INTERNET,
IL REGOLAMENTO PRIVACY E I PROBLEMI DI
APPLICAZIONE TERRITORIALE

5.1. La proposta di legge “Lussana”	279
5.2. Il diritto all’oblio nella Dichiarazione dei diritti di Internet	282
5.3. Il diritto all’oblio nel Regolamento generale per la protezione dei dati personali	286
5.4. La diversa concezione statunitense in materia di privacy e diritto all’oblio: gli “attriti” USA/UE	304
5.5. Il problema dell’ambito di applicazione territoriale della de- indicizzazione: lo scontro tra Google e la CNIL	313
5.6. Gli interessi politici coinvolti, il caso “Schermis” e la sovranità digitale .	316
5.7. Conclusioni	320
<i>Bibliografia</i>	325

